

**PARERE POSITIVO DELLA COMMISSIONE REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE**

## Pillirina, la riserva nell'elenco parchi siciliani

### TESORI

L'ampia zona che da Capo Murro di Porco si spinge fino alla penisola della Maddalena rappresenta un enorme polmone verde e una realtà ambientale che contiene in un unico ambito veri e propri tesori di fauna e archeologia

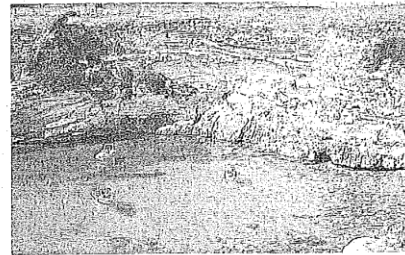
Per la Pillirina, l'ampia zona che da Capo Murro di Porco si spinge fino alla penisola della Maddalena, è quasi fatta: entro il 29 luglio, data nella quale scade l'ultimo vincolo provvisorio, l'assessore regionale all'Ambiente Maurizio Croce dovrebbe vergare di suo pugno la firma che ne sancisce di fatto il vincolo definitivo e l'iscrizione tra i parchi e le riserve di Sicilia.

Intanto, la IV Commissione Ars Ambiente ha espresso parere positivo per la costituzione della riserva. Un lungo percorso che viene da lontano, che nel corso degli anni ha visto diverse fazioni contrapposte, che ha sviluppato un ampio dibattito intorno all'istituzione della riserva e che non ha mancato di scatenare polemiche, anche perché nel frattempo si sono sviluppate diverse realtà e proposte; ultima la costruzione di un resort di lus-

so. Nel corso del tempo in particolar modo sono state le associazioni ambientaliste a smuovere le acque, chiamando in più occasioni a raccolta la società civile e i semplici cittadini, organizzando riunioni proprio sui luoghi della Pillirina.

«Nel 2004 furono il prof Roberto Mirisola e il responsabile scientifico del Wwf, Salvatore Baglieri ad avanzare la proposta di trasformare la zona in una riserva - ricorda padre Rosario Lo Bello, responsabile dell'associazione Energie Nuove, uno dei gruppi che aderisce a Sos Siracusa - accolta dal Comune, con l'approvazione della Soprintendenza e inviata all'assessorato regionale Territorio e Ambiente».

Quello fu il primo passo che accese i riflettori su un territorio che rappresentava la possibilità di un enorme polmone verde e di una realtà ambientale che con-



Una veduta della Pillirina che sarà inserita nell'elenco parchi siciliani

teneva in un unico ambito veri e propri tesori di fauna, archeologia e paesaggio.

«Da qui a qualche giorno si arriverà alla firma del decreto - annuncia Fabio Morreale, di Natura Sicula - ed è un risul-

tato che nasce dall'aver fatto sistema con tutti coloro che hanno creduto al progetto, indipendentemente dal ruolo di ciascuno, da associazioni a soggetti privati fino ai soggetti politici».

Adesso, dopo la firma, dovrebbe nascere ufficialmente la riserva naturale orientata, sul modello di Vendicari, con le attività dell'uomo regolate dall'ente gestore perché prevalga la salvaguardia del luogo». Il futuro della riserva però, come ha sottolineato Marika Cironi di Marco, componente della commissione che ha votato l'approvazione dell'inserimento della Pillirina nell'elenco delle Riserve Siciliane, dovrà muoversi nella prospettiva di «attività economiche, anche turistico-naturalistiche, fonda-

te sulla eco-compatibilità. Il territorio della provincia di Siracusa si arricchisce di una nuova opportunità che rinsalda e rilancia l'istituzione dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, di cui coerentemente la riserva della Pillirina è la naturale cornice su terra».

Restano quindi solo 20 giorni di attesa, ovvero fino alla scadenza naturale

### Entro il 29 luglio la firma dell'assessore Croce che sancisce il vincolo definitivo

del vincolo provvisorio, quando la pena dell'assessore Croce sancirà definitivamente la nascita di una delle realtà paesaggistiche e naturalistiche più attese della Sicilia.

SEBY SPICUGLIA